

VOCABOLARIO DEL DIALETTO BUSSESE  
di Ugo D'Ugo con la collaborazione di Anna Pinto

**NOTE:** Un ringraziamento particolare a quanti, con pazienza, si sono prestati a scandire i termini perché potessi percepire meglio le accentazioni. Premesso che i termini non sono trascritti perfettamente con codici IPA, ritenendo che sarebbe apprezzato solo dagli esperti, di quei segni ho usato soltanto, laddove è necessario, questi: **ě**, che non si legge, la **ĩ** che non si legge (ovvero è appena accennata dovendo dare il suono a **gliě** di aglio, la **š** che si legge scě di scerta (quando è raddoppiata (**šš**) vuol dire che la pronuncia è rafforzata. (v) **significa verbo**; (pp) **participio passato**; (n) **nome**; (agg) **aggettivo**, (avv) **avverbio**. Si fa presente altresì: I nomi dei frutti e quelli degli alberi da frutto sono identici, salvo qualche eccezione segnalata di volta in volta, per diversificarli si usa l'articolo che nel caso della pianta è al maschile, es.: **lu pirě**, il pero; **lu milě**, il melo; **lu ciěvėžě**, il gelso. Per quanto riguarda i nomi, inoltre, singolare e plurale sono uguali, salvo per qualche eccezione debitamente riportata: a fare la differenza anche per questo è l'articolo; es.: sing. **la perě**, plur **lě perě**.

**LETTERA G**

TERMINI	COMMENTO AI TERMINI
<b>Galandómě</b>	Galantuomo (n)
<b>Galerě</b>	Galera (n), carcere
<b>Gangalě</b>	Molare, dente molare (n)
<b>Gangě</b>	Gancio (n)
<b>Ganně</b>	Gola (n), modo di dire: <i>tě tienghě 'nganně</i> .
<b>garbatě</b>	garbato
(g)attě	Gatto (n)
<b>Gělatě</b>	Gelato (n)
<b>Gělatarě</b>	Gelataio (n)
<b>Gěloně</b>	Gelone (n), processo infiammatorio dovuto al freddo
<b>Geraniě</b>	Geranio (n)
<b>Ggiacchetta</b>	Giacca (n)
<b>Glianna</b>	Ghianda (n)
<b>Ggiovėně</b>	Giovane (agg)
<b>Ghianghě</b>	Bianco (agg)
<b>Giaculatoriě</b>	Giaculatorie (n), preghiere per la salvezza dell'anima dei defunti
(n)giallani	Ingiallire (v), scolorire, sbiadire, (vedi <b>ngiallani</b> ).
<b>Giallě</b>	Giallo (agg)
<b>Giuděcě</b>	Giudice ((n)
<b>Giuděcà</b>	Giudicare (v), (pp) <b>giuděcatě</b>
<b>Giuděziusě</b>	Giudizioso (agg)
<b>Giudiziě</b>	Giudizio (n)
<b>Ggiuvėnetta</b>	Giovinetta (n), fanciulla da marito.
<b>Ggiravotě</b>	Giravolta (n)
<b>Gilé</b>	Gilet (n), deriv. dal francese; detto pure con il più antico termine <b>camměsciola</b> .
<b>Gliommare</b>	Gomitolo (n)
<b>Giostrě</b>	Giostra (n)
<b>Giravotě</b>	Giravolta (n), piroetta
<b>Giurà</b>	Giurare (v), (pp) <b>giuratě</b>

<b>Giuramèndë</b>	Giuramento (n)
<b>Giuvèdì</b>	Giovedì (n)
<b>Gnaccuèlë o Iacculë</b>	(n), pezzo di corda legato al basto che serviva per legare la soma. Vedi pure <b>Iacculë</b> .
<b>Gnëttëchì</b>	Spaventare (v), (pp) <b>Gnëttëchità</b> .
<b>Gnostrë</b>	Inchiostro (n)
<b>Gramà</b>	Soffrire (v), piangere dal dolore, (pp) <b>gramatë</b> .
<b>(g)ranarë</b>	(scopa (n), termine antico, che deriva dall'uso che se ne faceva, adatta, perché fatta di piantine di miglio, a recuperare il grano sparso per terra, specie quando si stendeva sui teloni per metterlo ad asciugare; per la delicatezza propria molte sssignore se ne servivano solo per pulire il mattonato di maioliche, le cui tessere si chiamavano <b>rëggiolë</b> .
<b>Granë</b>	Grano (n)
<b>(g)randinië</b>	Granturco (n) <b>(per memoria, si può cercare pure alla lettera R)</b>
<b>Grascë</b>	Grasso (n), inteso metaforicamente come abbondanza.
<b>Grazië</b>	Grazie (n)
<b>Gréppa</b>	Scarpata (n)
<b>Gròppë</b>	Groppa (n), parte posteriore della cavalcatura.
<b>(g)ualia</b>	Miagolare (v), (pp) <b>ualiatë</b> . (v. pure alla lettera U)
<b>(g)uandë</b>	Guanto (n), (v. pure alla lettera U).
<b>Guandiera o (g)uandiera</b>	Vassoio (n)
<b>(g)allonë</b>	Gallone (n), recipiente in vetro della capacità di circa litri 4, <b>(per memoria v. pure alla lettera A)</b>